Gli appuntamenti del mese di ottobre 2018

OTTOBRE 2018

Mese della Vergine del Rosario

01 Lunedì. **Riprende l'adorazione comunitaria in cappella** ore 16
Festa di S. Teresa di Gesù Bambino. Al termine della S. Messa delle ore 18.30 ***verrà portata l'icona di S. Teresina dalla chiesa in cappella al canto della litania dei santi***
Consegna delle lettere scritte lo scorso anno
Oratori. **Rito dell'accoglienza** fino al 5/10

02 Martedì. **Santi Angeli Custodi. Inizio dell'anno catechistico Comunioni** ore 17.30
S. Messa animata dalle **Messaggere del giornalino "Strada Facendo" ore 18.30**

03 Mercoledì. ***Riprende il corso biblico ore 10***

04 Giovedì. **S. Francesco d'Assisi**, Patrono d'Italia
Celebriamo la messa nella comunità parrocchiale di S. Francesco e S. Chiara.

05 **Primo Venerdì del mese di riparazione e adorazione al Cuore di Gesù.**
Mese dedicato alla evangelizzazione
Festa di S. Faustina Kowalska
Pellegrinaggio a Pompei partenza ore 16

06 **Primo sabato del mese di riparazione e amore al Cuore Immacolato.** Messa 18.30

07 Domenica. ***Prima domenica di ottobre.*** Memoria della **B. Maria Vergine del Rosario**
Ore 12, Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei.
S. Messa per l'inizio dell'anno catechistico per i fidanzati ore 12.15
Convocazione dei Cenacoli Mariani e consegna del mandato di evangelizzazione ore 18.30

12 Venerdì. ***Veglia ore 22.00*** **in memoria dell'ultima apparizione e del primo miracolo di Fatima**

13 Sabato. **Preghiera mensile alla Madonna di Fatima ore 17**
Benedizione dei "Lettori" durante la Messa delle 18.30

14 Domenica. **Inizio anno catechistico per i cresimandi** ore 12.15

16 Martedì. **S. Margherita M. Alacoque** ore 18.30 S. Messa animata dalle Sentinelle Eucaristiche

20 Sabato. **1° Ritiro parrocchiale inizio ore 16**

23 Martedì. **Novena alle anime del purgatorio ore 17.30**
Catechismo: 2° anno prepar. I Tappa: Consegna del Vangelo

24 Mercoledì. **Preghiera mensile p. Pio ore 16**

28 Domenica. ***17° anniversario della cappella di P. Pio***
Ore 18.30: **S. Messa e fiaccolata in onore di P. Pio**

29 Lunedì. ***Preghiera mensile ai SS: Pietro e Paolo ore 16***

31 Mercoledì. **Primi vespri della Solennità di Ognissanti**

Strada Facendo

Anno 20, numero 8 Periodico della ***Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo*** *- Napoli - 01/10/2018*

www.santipietroepaolo.net

Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede

Il 28 settembre, vigilia di S. Michele Arcangelo, siamo stati in pellegrinaggio al santuario a lui dedicato a Monte Sant'angelo. C'era una folla di pellegrini raccolta in preghiera per la festa giù nella grotta dell'apparizione. In quell'antro mistico ho affidato al Principe delle milizie celesti tutta la nostra comunità parrocchiale e la lotta contro le "potenze invisibili" che fanno tanto male alla Chiesa in questo tempo, dentro e fuori. Ho sentito insieme ad altri che questo è un tempo di lotta terribile e la Chiesa ha più che mai bisogno di essere aiutata in questi tempi di travagliati.

Poi il 29 settembre, è arrivato questo comunicato stampa dal Santo Padre che conferma tutto quello che pensiamo. Lo riporto per intero visto la sua importanza.

"Il Santo Padre ha deciso di invitare tutti i fedeli, di tutto il mondo, a pregare il Santo Rosario ogni giorno, durante l'intero mese mariano di ottobre; e a unirsi così in comunione e in penitenza, come popolo di Dio, nel chiedere alla Santa Madre di Dio e a San Michele Arcangelo di proteggere la Chiesa dal diavolo, che sempre mira a dividerci da Dio e tra di noi.

Nei giorni scorsi, prima della sua partenza per i Paesi Baltici, il Santo Padre ha incontrato padre Fréderic Fornos S.I., direttore internazionale della Rete Mondiale di Preghiera per il Papa; e gli ha chiesto di diffondere in tutto il mondo questo suo appello a tutti i fedeli, invitandoli a concludere la recita del Rosario con l'antica invocazione "Sub Tuum Praesidium", e con la preghiera a San Michele Arcangelo che ci protegge e aiuta nella lotta contro il male (cfr. Apocalisse12, 7-12).

La preghiera – ha affermato il Pontefice pochi giorni fa, l'11 settembre, in un'omelia a Santa Marta, citando il primo libro di Giobbe - è l'arma contro il Grande accusatore che "gira per il mondo cercando come accusare". Solo la preghiera lo può sconfiggere. I mistici russi e i grandi santi di tutte le tradizioni consigliavano, nei momenti di turbolenza spirituale, di proteggersi sotto il manto della Santa Madre di Dio pronunciando l'invocazione "Sub Tuum Praesidium".

L'invocazione "Sub Tuum Praesidium" recita così:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine Gloriosa e Benedetta

Con questa richiesta di intercessione il Santo Padre chiede ai fedeli di tutto il mondo di pregare perché la Santa Madre di Dio, ponga la Chiesa sotto il suo manto protettivo: per preservarla dagli attacchi del maligno, il grande accusatore, e renderla allo stesso tempo sempre più consapevole delle colpe, degli errori, degli abusi commessi nel presente e nel passato e impegnata a combattere senza nessuna esitazione perché il male non prevalga.

Il Santo Padre ha chiesto anche che la recita del Santo Rosario durante il mese di ottobre si concluda con la preghiera scritta da Leone XIII:

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu, Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime. Amen"

La cosa bella è che siamo ritornati dal Monte Sant'Angelo portando con noi una bella riproduzione della statua di S. Michele che li si venera da secoli e che ora esponiamo al culto dei fedeli.

La Consacrazione allo Spirito Santo per non essere strangolati dalla crisi che opprime il mondo

In questo periodo mi sto interessando tantissimo alle diverse forme di povertà che la nostra società occidentale sta vivendo. Molte di esse sono aggravate in maniera prepotente dalla crisi finanziario-economica che è scoppiata in America nel 2008.
La portata di questa crisi è stata tale che l'intero sistema economico finanziario del mondo occidentale è saltato. Ne vediamo ancora gli effetti 10 anni dopo. Il nostro sistema sanitario non ha fondi, quello socioeducativo, nel quale io stessa sono impegnata, è poverissimo e carente, la scuola sta perdendo il suo valore, perché poco valorizzata. Da 10 anni, tutte le energie economiche del nostro Paese sono state utili a mantenere in vita un'economia che è molto più magra delle vacche bibliche. Presi dal senso di soffocamento, soccombono in tanti. Le famiglie, già cariche di tanti problemi, si distruggono. Il lavoro quotidiano è poco apprezzato, poco pagato, poco stimolante. Il "Manifesto del Parito Comunista" si apriva con questa frase in Prefazione: "Uno spettro si aggira per l'Europa è lo spettro del Comunismo". In qualche modo, pur usando questa frase in termini positivi, Marx ed Engels avevano definito il comunismo come uno spettro, un qualcosa che poteva essere mortale.
Io credo che un altro spettro si aggiri per l'Europa più pericoloso del Comunismo: è la deregolamentazione finanziaria. Tutto negli Stati è sottoposto a regole, la finanza invece non ne vuole. E molti Stati si lasciano convincere pur avendo subito tutti i disastri della deregolamentazione. Questo spettro anarchico è incontrollabile e sa nascondersi molto bene. Noi non sappiamo di essere gestiti da esso, eppure esso condiziona le scelte e le esistenze di quasi tutti noi in occidente. Giovani senza futuro, perché l'economia è ferma; famiglie strangolate da debiti e problemi di ogni tipo; anziani soli e poveri... In questi casi, quando, cioè, uno spettro si aggira per i luoghi e per le vite delle persone, gli esperti di spiritualità consigliano innanzitutto un cammino di conversione. E' necessario ripetere nelle scelte quotidiane della nostra vita quel "rinuncio" che la Chiesa ci ha fatto affermare il giorno del nostro battesimo.
Poi mi piace molto pensare che in questi momenti il nostro Dio si giochi la sua carta migliore: lo Spirito Santo. Diversi santi e profeti di questo nostro tempo ci hanno parlato di un' azione speciale dello Spirito Santo promessa da Gesù per affrontare questi tempi di crisi. Ne cito tre in particolare, che mi stanno molto a cuore, ma voi stessi ne conoscerete tantissimi. Il primo che voglio ricordare è S. Josè Maria Escrivà, un santo speciale a cui sono molto legata. Quest'uomo geniale ha voluto consacrare tutta la sua opera allo Spirito Santo, perché era convinto che solo lo Spirito avrebbe guidato le persone verso i desideri del Cuore di Gesù. Poi c'è la Beata Elena Guerra, ed infine una donna messicana, la Beata Conchita Cabrera de Armida. Questi profeti del nostro tempo ci hanno affidato una soluzione spirituale che è molto legata alla ricchezza che la Bibbia stessa mette nelle nostre mani. L'ultimo capitolo della Bibbia, appunto, l'Apocalisse dice questa frase: "Lo Spirito e la Sposa dicono: "Vieni".
Nel momento del ritorno del Signore lo Spirito sosterrà la sposa nell'invitare lo Sposo ad unirsi a lei. Non ci resta che donarci completamente allo Spirito perché possa indirizzare la nostra voce nella giusta direzione per attirare a noi l'Amato.
Maranathà, vieni Signore!

Tommasina

In breve dalla parrocchia

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il mese di settembre è da sempre il mese della programmazione e dell'avvio delle attività parrocchiali. Ogni anno, in questo mese, organizziamo una "tre giorni" di programmazione. Convochiamo tutto il Consiglio Pastorale, allargandolo anche a tutta la comunità. Presentiamo il programma parrocchiale che tiene conto sempre di queste tre coordinate: gli insegnamenti del Papa; la lettera pastorale del nostro vescovo; il cammino parrocchiale. Quest'anno siamo partiti proprio dall'esortazione del Papa sulla santità che abbiamo sentito come fortemente profetica per questo nostro tempo segnato dal materialismo e dalla perdita della fede per i tanti scandali dentro e fuori la Chiesa. il primo giorno lo abbiamo tutto dedicato a questo tema, ricordandoci che come cristiani siamo già santi per grazia di Dio, ma che dobbiamo conservare e accrescere questo dono con la perseveranza nella vita cristiana. Il secondo giorno lo abbiamo dedicato alla lettera del vescovo che quest'anno tratta della quinta opera di misericordia corporale: visitare gli ammalati. Abbiamo dato il compito di parlare su questo argomento al nostro diacono Ciro Matteo. Ciro ci ha guidato in una meditazione profonda e a tratti commovente, perché ha portato la sua personale esperienza di dolore e di sofferenza che ha vissuto prima lui personalmente e poi ora con Silvana sua moglie. Ciro non ha tenuto una "lezione" nel senso classico, ma ha fatto una testimonianza sul dolore e la sofferenza che da tutti è stata molto apprezzata. L'ultimo giorno abbiamo concluso con la festa di Sukkot, la festa delle capanne che è la prima delle feste bibliche che celebriamo ormai da anni nella nostra parrocchia. Sotto la tenda addobbata con il classici "lulav" e adornata di cedri, abbiamo ricordato non solo il pellegrinaggio dei nostri padri nel deserto per quarant'anni, ma anche il nostro essere pellegrini in questo mondo in cammino verso il Regno dei Cieli.

Convegno Catechistico

Anche quest'anno si è svolto il tradizionale Convegno Catechistico nei giorni 26 e 27 settembre. A differenza degli altri anni ho registrando un calo di presenza sempre più grande. L'entusiasmo e la partecipazione degli anni passati sta calando notevolmente. Certo non spetta a me valutare l'evento anche perché noi mettiamo semplicemente a disposizione la struttura parrocchiale. Ma da osservatore esterno faccio questa valutazione partendo dalle esperienza di tanti anni di Convegni. Comunque sono stati due giorni intensi. Nel primo è stato conferito il mandato ai catechisti da mons. Gennaro Acampa, vescovo ausiliare di Napoli, che è venuto per sostituire il nostro Cardinale infortunatosi ad un piede. Nel secondo giorno c'è stata la relazione di S.E.R. Mons. Domenico Battaglia. Vescovo di Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti, e quella di don Pasquale Incoronato docente di teologia pastorale.

Festa in villa

È stata accolta molto positivamente l'iniziativa di animare il nostro quartiere con una bella festa in villa comunale "Fratelli De Filippo" durata tre giorni. Tutto è stato possibile grazie a tante associazioni e ai commercianti di Ponticelli che hanno unito le loro forze e la loro inventiva per fare dono alla nostra periferia di questo tempo di svago. Alcune persone pensavano che fosse una iniziativa della parrocchia e mi hanno chiesto per quale evento. Ma ho dovuto precisare che non è stata una mia iniziativa anche se si è svolta proprio fuori la chiesa. ho incontrato tante persone della parrocchia e anche tanti ragazzi delle scuole di ballo che normalmente si esibiscono anche nel nostro teatro. Iniziative come questa per animare il quartiere sono sempre ben accette. La nostra gente ha bisogno di sentirsi non abbandonata dalle istituzioni.